

te per mutui a Comuni, deliberate al Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 Ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la stretta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione del mutuo di $\text{L. } 23.000.000$ richiesto dal Comune di Lavagna, alle seguenti condizioni:

a. tasso di interesse del 7,50%;

b. rimborso del mutuo in 20 anni, mediante pagamento di rate bimestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento, oppure, qualora il Comune lo richieda, o lo stato delle disponibilità dei crediti delegabili lo renda necessario, in 25 anni, previa applicazione, in tal caso, del maggior tasso del 7,75%, o di un diritto di commissione dell'1,75% da corrispondersi, una volta tanto, sull'importo del mutuo;

c. garanzia costituita dal rilascio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria e, per quanto occorre, sulle imposte di consumo;

2°) di dare mandato al Direttore generale stesso di eseguire l'operazione di cui si tratta.